



NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE DEL TESORIERE AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2025

PREMESSA

Oggi viene sottoposto all'Assemblea degli iscritti il Rendiconto dell'esercizio 2025 dell'Ordine dei Biologi dell'Emilia Romagna e delle Marche.

In seguito alla entrata in vigore della Legge 3 del 2018 l'Ordine Nazionale dei Biologi è stato abolito e ha cessato di esistere il 4 dicembre 2022. Al contempo, a seguito di elezioni svolte nel periodo ottobre-novembre 2022, sono nati 11 Ordini Territoriali, fra cui anche questo Ordine dell'Emilia-Romagna e delle Marche che si è costituito in data 21/11/2022; in precedenza nel corso del 2022 l'Ordine dei Biologi dell'Emilia Romagna e delle Marche è stato gestito da un Commissario.

Si presenta la seguente relazione a corredo del rendiconto 2025, dopo aver risolto in gennaio del 2025 le problematiche relative ai rapporti con la F.N.O.B. – Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi – in modo particolare relativamente alle quote di nostra spettanza per il 2022 ed il 2023 con l'accordo sul versamento di tutte le quote di competenza dei periodi 2022, 2023 e 2024 e lo svincolo della quota di avanzo accantonata a tal fine in sede di approvazione del rendiconto 2024.

Il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2025 è stato predisposto ottemperando alle norme previste nei "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli Enti Pubblici Istituzionali" emanati dall'apposita Commissione Ministeriale e pubblicati nel novembre 2001, e alle norme contenute nel "Regolamento di amministrazione e contabilità" adottato dal Consiglio dell'Ordine dei Biologi dell'Emilia Romagna e delle Marche del 27/04/2023.

I dati dello stato patrimoniale e del conto economico 2025 sono raffrontati con i dati dell'esercizio 2024 che sono stati determinati con criteri omogenei a quelli utilizzati per l'esercizio 2025.

CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2025 è costituito da:

1. Rendiconto finanziario gestionale composto dalla parte di competenza e dalla parte dei residui.
2. Conto economico.
3. Stato patrimoniale.
4. Situazione amministrativa.

IL RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione delle entrate e delle uscite che si compendiano nel Rendiconto Finanziario Gestionale distinto nel Rendiconto della gestione di competenza e nel Rendiconto della gestione dei residui, entrambi con l'evidenziazione della gestione della cassa.

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce una operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata).

Si ricorda che un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, lo specifico debitore, l'ammontare e la scadenza; una spesa si considera "impegnata" quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza.

Il criterio di cassa pone invece l'attenzione sul momento monetario, quindi in base a esso un'entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento.

In sintesi, per la medesima operazione, il momento di competenza finanziaria corrisponde alla nascita del credito o del debito (fasi dell'accertamento e dell'impegno), mentre il momento di cassa, corrisponde al momento di riscossione o di pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha la "connessione" tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa.

Infatti è attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Il rendiconto finanziario gestionale comprende le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite secondo la struttura del rendiconto finanziario medesimo, articolandosi, così come il preventivo finanziario gestionale, in titoli, categorie e capitoli.

Il rendiconto finanziario gestionale riporta le previsioni iniziali, le variazioni effettuate in corso d'anno al preventivo e le previsioni definitive, dopo l'assestamento.

Il bilancio di previsione iniziale è stato approvato dall'Assemblea degli iscritti del maggio 2025; su tale bilancio sono state apportate le seguenti variazioni:

Conto	Denominazione	PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
11 001 0010	Compensi, indennità e rimborsi ai Consiglieri	75.000,00	5.000,00	80.000,00
001	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	75.000,00	5.000,00	80.000,00
11 003 0020	Spese acquisto materiali di consumo, stampati, cancelleria e varie	2.950,00	550,00	3.500,00
11 003 0060	Spese postali e spedizioni varie	3.000,00	-1.550,00	1.450,00
11 003 0070	Spese telefoniche e collegamenti telematici	3.000,00	1.000,00	4.000,00
003	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	8.950,00	0,00	8.950,00
11 004 0030	Spese per la comunicazione e l'immagine della categoria	5.000,00	5.000,00	10.000,00
11 004 0060	Spese per la formazione professionale degli iscritti	74.000,00	-10.000,00	64.000,00
004	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	79.000,00	-5.000,00	74.000,00
11	TITOLO I - USCITE CORRENTI	162.950,00	0,00	162.950,00

Nella **gestione di competenza** risultano:

- le entrate di competenza dell'esercizio, previste, accertate, rimosse e da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'esercizio, previste, impegnate, pagate o da pagare;

Nella **gestione dei residui** sono esposti:

- i residui attivi e passivi al 31/12/2025 derivanti dalla gestione di competenza;
- i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, iniziali, pagati, da pagare.

Si riportano di seguito gli attuali residui per anno di formazione

Composizione dei residui attivi per anno di formazione:

<i>anno di formazione</i>	<i>saldo iniziale</i>	<i>saldo finale</i>	<i>smaltimento</i>
2022	0,00	0,00	0,00%
2023	97.116,18	5.580,00	94,25%
2024	0	0,00	0,00%
2025	0	0,00	0,00%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	97.116,18	5.580,00	94,25%

Composizione dei residui passivi per anno di formazione:

<i>anno di formazione</i>	<i>saldo iniziale</i>	<i>saldo finale</i>	<i>smaltimento</i>
2022	1.133,63	1.133,63	0,00%
2023	104.877,60	0,00	100,00%
2024	230.174,07	58.743,49	74,48%
2025	0,00	182.036,60	0,00%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	336.185,30	241.913,72	28,04%

SCOSTAMENTI TRA PREVENTIVO E RENDICONTO

Nei prospetti che seguono si evidenziano gli scostamenti tra le previsioni iniziali, le previsioni assestate e gli accertamenti ed impegni definitivi. Si tralasciano le entrate e le uscite aventi natura di partite di giro poiché trattandosi di entrate o uscite per conto terzi non hanno rilevanza sull'andamento effettivo dell'esercizio.

CONFRONTO TRA PREVISIONI DI ENTRATA E ACCERTAMENTI						
	1	2	3	4	5	6
<i>ENTRATE</i>	<i>preventivo</i>	<i>preventivo assestate</i>	<i>accertato</i>	<i>differenza 3 - 1</i>	<i>differenza 3 - 2</i>	<i>% accertato/assestate</i>
Entrate contributive a carico iscritti	440.300,00	440.300,00	475.976,00	35.676,00	35.676,00	108,10%
Entrate per vendite beni e prestazioni servizi	23.450,00	23.450,00	23.592,80	142,80	142,80	0,00%
Redditi e proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Poste correttive e compensative di uscite correnti	3.000,00	3.000,00	29.624,72	26.624,72	26.624,72	0,00%
Entrate non classificabili in altre voci	100,00	100,00	0,00	-100,00	-100,00	0,00%
Trasferimenti correnti	14.000,00	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00	100,00%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	480.850,00	480.850,00	543.193,52	62.343,52	62.343,52	112,97%
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE A PAREGGIO	480.850,00	480.850,00	543.193,52	62.343,52	62.343,52	112,97%

Le entrate sono così suddivise:

- n.4.597 pago PA emessi in Gennaio 2025 per quote iscritti da euro 180 ciascuno di cui n.4.350 incassati al 31/12/2025 per complessivi euro 783.084,00 così suddivisi:
 - euro 100 a quota per complessivi euro 435.084,00 di nostra competenza iscritte nel conto “01.001.0010 – contributi iscritti all’Albo”, comprensivi di n.2 quote per STP da euro 142 ciascuna;
 - euro 80 a quota per complessivi euro 348.000,00 di competenza della FNOB iscritte nel conto “03.001.0120 – quote di competenza del Consiglio Nazionale” già versate nel 2025 al Consiglio Nazionale;
 - euro 5.240,00 di mora iscritte nel conto “01.004.0010 – recuperi e rimborsi diversi”;
 - euro 4.128,80 per recupero spese stampati iscritti nella voce “01.002.0050 - recupero spese per stampati e tessere riconoscimento”.
- n.284 quote relative agli anni 2023 - 2024 per complessivi euro 112.762,40 così suddivisi:
 - euro 29.036,00 di competenza dell’Ordine iscritti nel conto “01.001.0010 – contributi iscritti all’Albo” ed euro 21.680,00 di competenza della FNOB iscritte nel conto “03.001.0120 – quote di competenza del Consiglio Nazionale”;
 - euro 11.200,00 di mora iscritte nel conto “01.004.0010 – recuperi e rimborsi diversi”;
- n.312 quote relative a nuovi iscritti 2025 per complessivi euro 56.160,00 così suddivisi:
 - euro 38 a quota di competenza dell’Ordine per complessivi euro 11.856,00 iscritti nel conto “01.001.0030 – contributi nuovi iscritti”;
 - euro 80 a quota di competenza della FNOB per complessivi euro 24.960,00 iscritte nel conto “03.001.0120 – quote di competenza del Consiglio Nazionale”;
 - Euro 62 a quota per spese diritti di segreteria dell’Ordine per complessivi euro 19.344,00 iscritti nel conto “01.002.0030 – proventi da gestione servizi”;

CONFRONTO TRA PREVISIONI DI SPESA E IMPEGNI						
	1	2	3	4	5	6
USCITE	preventivo	preventivo assestato	impegnato	differenza - 1 3	differenza 3 - 2	% impegnato/ass estato
Uscite per gli Organi dell'Ente	130.000,00	135.000,00	131.864,04	1.864,04	-3.135,96	97,68%
Oneri per il personale in attività di servizio	70.000,00	80.000,00	74.861,64	4.861,64	-5.138,36	93,58%
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	131.850,00	156.850,00	152.891,05	21.041,05	-3.958,95	0,00%
Uscite per prestazioni istituzionali	83.000,00	53.000,00	46.659,04	-36.340,96	-6.340,96	88,04%
Oneri finanziari	10.000,00	10.000,00	8.859,30	2.123,52	-1.140,70	88,59%
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Oneri tributari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Trasferimenti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Uscite non classificabili in altre voci	42.000,00	42.000,00	32.063,04	-9.936,96	-9.936,96	76,34%
TOTALE USCITE CORRENTI	466.850,00	476.850,00	447.198,11	-19.651,89	-29.651,89	93,78%
USCITE IN CONTO CAPITALE	14.000,00	4.000,00	199,11	-13.800,89	-3.800,89	0,00%
TOTALE USCITE	480.850,00	480.850,00	447.397,22	-33.452,78	-33.452,78	93,04%

Gli scostamenti delle uscite rispetto al preventivo assestato rappresentano dei risparmi di spesa che sono distribuiti un po' su tutte le voci di bilancio. I capitoli di spesa riguardano:

- “Uscite per gli Organi dell’Ente”: la voce è composta dai compensi per le funzioni di Presidente dell’Ordine, del Vicepresidente, del Tesoriere, del Segretario, dei Consiglieri e dei revisori, comprensivi dei rimborsi spese previsti per viaggi e trasferte. Sono inoltre previste le spese per le polizze assicurative relative alla responsabilità civile, alla tutela legale ed agli infortuni di tutti i membri del Consiglio Direttivo.
- “Uscite per il personale in attività di servizio”: si tratta delle spese relative ai due dipendenti;
- “Uscite per l’acquisto di beni di consumo e servizi”: le uscite per l’acquisto di beni di consumo e servizi evidenziano risparmi rispetto alla previsione definitiva pari ad euro 3.958,95 suddivisi fra le varie voci.
- “Uscite per prestazioni istituzionali”: il risparmio di euro 6.340,96 rispetto alla previsione definitiva è dovuta principalmente ai risparmi sulle spese per la formazione professionale degli iscritti.

Il Fondo di Riserva, previsto inizialmente in euro 10.000,00, è stato utilizzato nel corso del 2025 per euro 63,04: la parte non spesa è quindi confluita nell’avanzo di amministrazione mentre è stato interamente utilizzato il Fondo passività potenziali stanziato nel bilancio di

previsione a copertura del versamento delle somme di competenza della FNOB per quote 2023 - 2024 non incassate.

Rispetto al preventivo assestato, non considerando le partite di giro, si sono verificate complessivamente maggiori entrate correnti per euro 62.343,52, minori spese correnti per euro un totale di euro 29.651,89 e minori uscite in conto capitale per euro 3.800,89. Questo ha generato un avanzo di parte corrente per euro 95.796,30.

Di seguito una sintesi dei minori impegni di spesa:

Minori impegni su assestato

Uscite per gli Organi dell'Ente	-3.135,96
Oneri per il personale in attività di servizio	-5.138,36
Uscite per acquisto di beni e servizi	-3.958,95
Uscite per prestazioni istituzionali	-6.340,96
Oneri finanziari	-1.140,70
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0,00
Oneri tributari	0,00
Trasferimenti passivi	0,00
Uscite non classificabili in altre voci:	-9.936,96
Uscite in conto capitale	-3.800,89
Totale minori impegni	-33.452,78

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO

Avanzo della gestione corrente:

Totale accertamenti entrate correnti	543.193,52	
Totale accertamenti partite di giro	462.840,36	
Totale accertamenti		1.006.033,88
Utilizzo avanzo di amministrazione iniziale		
Totale a pareggio		1.006.033,88
Totale impegni uscite correnti	447.198,11	
Totale impegni uscite in conto capitale	199,11	
Totale impegni partite di giro	462.840,36	
Totale impegni		910.237,58
Avanzo di parte corrente		95.796,30

Avanzo / Disavanzo della gestione dei residui

La gestione dei residui non ha prodotto alcun risultato.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO

Avanzo della gestione corrente	95.796,30
Avanzo della gestione residui	
Avanzo dell'esercizio 2025	95.796,30
Avanzo anno precedente non utilizzato (+)	108.041,14
Avanzo di amministrazione finale 2025	203.837,44

Si vincola la somma di euro 572,95 per accantonamento al fondo TFR.

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Al conto del bilancio è allegata la situazione amministrativa. Essa evidenzia:

- la consistenza iniziale della cassa, gli incassi ed i pagamenti fatti nell'esercizio, in conto competenza ed in conto residui, il saldo alla chiusura dell'esercizio;
- il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e di quelle rimaste da pagare (residui passivi).

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è redatto secondo le disposizioni del codice civile.

Esso comprende le attività e le passività derivanti dalla gestione economica e finanziaria, determinando la consistenza del patrimonio netto al termine dell'esercizio.

I valori delle immobilizzazioni materiali e immateriali presenti nell'attivo sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento.

I crediti sono esposti al loro valore di realizzo; i debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e sono rappresentate dal saldo attivo di conto corrente bancario e dai valori di cassa.

Di seguito sono commentate le voci principali e le variazioni più consistenti emergenti dal confronto con l'esercizio precedente.

Attivo

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali non si sono incrementate nel corso dell'esercizio. Il valore delle immobilizzazioni è stato costantemente adeguato alla loro residua utilità secondo un piano di ammortamento che tiene conto delle seguenti aliquote, ridotte al 50% il primo anno di entrata in funzione del bene.

Crediti

I crediti si riferiscono a:

- residui attivi – euro 5.580;

Tutti i crediti sono iscritti al loro valore nominale, tenuto conto della effettiva esigibilità degli stessi.

Disponibilità liquide

Il saldo di cassa ed i saldi attivi dei conti correnti sono esposti per il loro effettivo importo

Saldo conti correnti bancari	440.030,38
Cassa contanti	<u>140,78</u>
Fondo cassa Totale	440.171,16

Passivo

L'avanzo del 2024 è stato girato nella voce "altre riserve".

I debiti sono esposti al loro valore nominale e coincidono con i residui passivi.

L'esercizio si chiude con un **avanzo economico** di euro **95.281,39**.

Il raccordo con il risultato del rendiconto finanziario è di seguito esposto:

Avanzo finanziario dell'esercizio	95.796,30
Uscite in conto capitale	199,11
Ammortamenti 2025	-714,02
Accantonamento a Fondo TFR	
Avanzo al 31/12/2024 applicato al bilancio utilizzato	
AVANZO ECONOMICO	95.281,39

Le differenze sono costituite da:

- gli ammortamenti, che nel rendiconto finanziario non sono “impegnati”;
- le uscite in conto capitale.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico è redatto in forma scalare, secondo le disposizioni del codice civile, e segue la medesima struttura del preventivo economico.

Il conto economico evidenzia le componenti economiche, positive e negative, della gestione secondo i criteri della competenza economica.

La composizione del prospetto contabile rispecchia lo schema di bilancio europeo.

La voce B7 costi per servizi comprende, spese di pulizia, telefoniche, di energia e riscaldamento, di servizi informatici, consulenze ed elaborazioni dati, postali di assicurazione, di manutenzione, ecc.

La voce B8, godimento di beni di terzi, comprende affitto e spese condominiali della sede.

La voce B.9 comprende i costi per lavoro dipendente e per lavoro interinale che, come già detto, sono stati qui inseriti per una maggiore intellegibilità del bilancio.

Nella voce B14 sono confluite le voci residuali quali imposte e tasse e cancelleria e stampati.

I proventi e oneri finanziari sono rappresentati da commissioni e spese bancarie.

LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

La relazione sulla gestione non è obbligatoria come documento autonomo nei bilanci abbreviati, purché le notizie da essa richieste, riguardanti l'andamento della gestione e i risultati conseguiti, in relazione agli obiettivi del programma pluriennale, siano comunque contenuti in un altro documento.

Nel nostro caso è la Relazione del Presidente che contiene tali informazioni.

Concludiamo invitando i Colleghi ad esprimere le loro eventuali osservazioni, a richiedere i chiarimenti necessari, e successivamente ad approvare il bilancio consuntivo 2025 ed i relativi allegati.

Bologna, 28/04/2026

Il Tesoriere

